

# Verbale del Collegio dei Revisori n° 4/2026

L'anno 2026, il giorno 24 del mese di aprile in Imperia, presso la sede dell'A.C.P.L. in Via Tommaso Schiva n. 11/19, alle ore 09.00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei Sigg. Sciolli Giancarlo e Tamietto Marco per provvedere alla seguente verifica periodica. È altresì presente in video conferenza il membro designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, funzionaria in servizio presso la Ragioneria territoriale dello Stato, Sig.ra Fusco Gabriella.

Il Fondo del Cassiere Economo di € 1.000,00 (di cui è dotata unicamente la sede di Imperia), corrisponde al contante in cassa per € 917,80 oltre a documentazione di spese pagate per € 82,20.

Si dà atto della regolarità nella gestione dell'unico fondo contante rimasto in dotazione e sopra descritto.

I Revisori hanno poi effettuato il controllo della quadratura della contabilità dell'Ente che risulta regolarmente inserita e contabilizzata alla data del 22/04/2026.

Il saldo del conto corrente bancario n. 47226388 presso la Banca BPER di Imperia alla data del 22/04/2026 pari ad € 399.939,92 quadra con il sottoconto del partitario del programma contabile AC04010001 denominato "Banca c/c ordinario PL".

Il saldo del conto corrente bancario n. 47226049 presso la Banca BPER di Imperia alla data del 22/04/2026 pari ad € 61.124,67 quadra con il sottoconto del partitario del programma contabile AC04010018 denominato "Banca ACPL Rally" di pari importo.

In merito agli adempimenti di cui all'art. 4-bis del D.L. n. 13 del 24/2/2023 denominato "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni", il Collegio ha verificato l'indice di tempestività dei pagamenti come riportato nella sezione amministrazione trasparente dell'ACPL dei seguenti periodi:

- primo trimestre 2026: pari a -24,27

Ai sensi dell'art. 1 comma 867-bis della Legge 145/2018, come introdotto dall'articolo 40 c. 3 del DL 19/2024, le PP.AA. hanno l'obbligo di comunicare entro il mese successivo a ciascun trimestre, mediante la piattaforma elettronica PCC, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al termine dell'esercizio appena concluso. A tal fine si dà atto che in data 14/04/2026 è stata inviata la comunicazione dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativi all'anno 2026 (comunicazione a € 0,00 inviata in data 14/04/2026).

Si procede quindi con un controllo a campione della contabilità. Il collegio esamina la fattura n. FI/59 del 30/01/2026 emessa dal fornitore Valentini Sas, riguardante il servizio di manutenzione degli impianti di climatizzazione presso gli uffici di Imperia e di Sanremo per € 780,80 (in regime di split payment). Tale fattura risulta essere stata pagata in data 03/02/2026 tramite bonifico bancario di € 640,00. Il costo è stato addebitato sul mastro del conto CP01020032 denominato "Manutenzione ordinaria di Impianti/Attrezzature". Il fornitore risulta avere il DURC in regola, avente scadenza 03/03/2026.

Il Collegio esamina poi la fattura n. FA20261000014 del 23/03/2026 emessa dall'Ente a carico di "Pol.Position snc di Politi Valentina e C." riguardante il rimborso delle spese del primo trimestre 2026 per € 1.281,00 (di cui € 1.050,00 di imponibile ed € 231,00 di Iva ad

aliquota ordinaria). Tale fattura risulta incassata in data 13/04/2026. Il ricavo pari ad € 1.050,00 è stato imputato al mastro del conto RP01060005 - Rimborsi spese Delegazione Bordighera. L'iva pari ad € 231,00 è stata imputata al mastro del conto PD01080001 - IVA c/vendite.

Il Collegio dà atto della correttezza delle rilevazioni contabili esaminate.

Si passa poi al controllo dei versamenti effettuati nei mesi di gennaio, febbraio, marzo 2026 dallo Studio Torelli e prelevati direttamente sul c/c dell'Ente.

In data 15/01/2026 sono stati pagati mediante deleghe F24 i seguenti importi:

- € 4.386,30 di cui: ritenute IRPEF su stipendi per € 1.373,93 (codice tributo 1001); ritenute sui redditi di lavoro autonomo e compensi per l'esercizio di arti e professioni € 978,00 (codice tributo 1040); recupero delle eccedenze di versamenti di ritenute da lavoro dipendente e assimilati a credito per € 576,58 (codice tributo 1627); versamento dei contributi previdenziali per collaboratori coordinati e continuativi € 902,00 (codice tributo C10); contributi INPS DM10 per € 1.616,00; add. Regionale € 77,13 (codice tributo 3802); acconto add. Comunale per € 2,98 (cod. tributo 3847); saldo add. Comunale € 6,96 (cod. trib. 3848); Contributo Cassa Enpdep per € 5,88 (causale contributo P810). Al riguardo si precisa che l'importo delle ritenute di lavoro autonomo da versare era pari ad € 906,00 e che pertanto si è generato un corrispondente credito pari ad € 72,00.

In data 16/02/2026 sono stati pagati mediante deleghe F24 i seguenti importi:

- € 1.792,30 di cui: ritenute IRPEF su stipendi per € 335,60 (codice tributo 1001); Eccedenza di versamenti di ritenute di lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale scaturente dalla dichiarazione del sostituto d'imposta a credito € 16,19 (codice tributo 6781); ritenute sui redditi di lavoro autonomo e compensi per l'esercizio di arti e professioni € 70,75 (codice tributo 1040); contributi INPS DM10 per € 856,00; add. Regionale € 52,08 (codice tributo 3802); IRAP - versamento mensile per € 183,00 (cod. tributo 3858); saldo add. Comunale € 17,99 (cod. trib. 3848); Contributo Cassa Enpdep per € 3,11 (causale contributo P810); saldo Inail da autoliquidazione € 289,96.

I verificatori danno atto che l'importo pagato a titolo di contributo Inail corrisponde alla regolazione del premio 2025 calcolata dallo Studio Torelli in data 23/01/2026.

In data 16/03/2026 sono stati pagati mediante deleghe F24 i seguenti importi:

- € 4.606,99 di cui: ritenute IRPEF su stipendi per € 1.988,84 (codice tributo 1001); ritenute sui redditi di lavoro autonomo e compensi per l'esercizio di arti e professioni € 90,96 (codice tributo 1040); contributi INPS DM10 per € 2.231,00; add. Regionale € 52,08 (codice tributo 3802); IRAP - versamento mensile per € 218,00 (cod. tributo 3858); saldo add. Comunale € 18,00 (cod. trib. 3848); Contributo Cassa Enpdep per € 8,11 (causale contributo P810).

In data 15/04/2026 sono stati pagati mediante deleghe F24 i seguenti importi:

- € 1.667,90 di cui: ritenute IRPEF su stipendi per € 514,70 (codice tributo 1001); ritenute sui redditi di lavoro autonomo e compensi per l'esercizio di arti e professioni € 38,66 (codice tributo 1040); contributi INPS DM10 per € 849,00; add. Regionale € 52,08 (codice tributo 3802); IRAP - versamento mensile per € 183,00 (cod. tributo 3858); acconto add. Comunale per € 9,38 (cod. tributo 3847); saldo add. Comunale € 17,99 (cod. trib. 3848); Contributo Cassa Enpdep per € 3,09 (causale contributo P810).

Si dà atto che l'Ente, con decorrenza dal 1° luglio 2017, è soggetto alla disciplina della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72.

Si dà atto che è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente l'allegato 4 dello stesso Piano Annuale dei Flussi di Cassa (art. 6, comma 1, DL 19/10/2024, n. 155) per l'esercizio finanziario 2026 aggiornato al 1° trimestre 2026.

Il Collegio provvede alla verifica delle liquidazioni mensili dell'imposta con codice tributo 6040 e al versamento mensile dell'iva sulle fatture commerciali e promiscue come risulta dai seguenti modelli F24 pagati dall'Ente direttamente dall'Ente.

Da tale verifica risultano i seguenti dati:

- per il mese di dicembre 2025 versamento di € 976,97 in data 14/01/2026 tramite internet banking di cui € 958,72 (codice tributo 6040 periodo 0012); versamento Iva mensile dicembre € 18,25 (codice tributo 6012);
- per il mese di gennaio 2026 versamento di € 3.400,57 in data 13/02/2026 tramite internet banking di cui € 2.441,75 (codice tributo 6040 periodo 0001) e versamento Iva mensile gennaio € 958,82 (codice tributo 6001);
- per il mese di febbraio 2026 versamento di € 1.879,36 in data 12/03/2026 tramite internet banking di cui € 1.609,55 (codice tributo 6040 periodo 0002) e versamento Iva mensile febbraio € 269,81 (codice tributo 6002);
- per il mese di marzo 2026 versamento di € 2.315,83 in data 09/04/2026 tramite internet banking di cui € 879,82 (codice tributo 6040 periodo 0003) e versamento Iva mensile febbraio € 1.436,01 (codice tributo 6003).

Tutti i versamenti sopra riportati risultano stati effettuati nei termini.

Si dà inoltre atto che in data 12/03/2026 è stato versato tramite F24 mediante istituto del ravvedimento operoso l'importo di € 32,28 per l'imposta di bollo sulle fatture elettroniche del 4° trimestre 2025: € 32,00 (codice tributo 2524); € 0,27 (codice tributo 2525); € 0,01 (codice tributo 2526).

Si dà inoltre atto che in data 13/03/2026 è stato versato tramite F24 l'importo di € 1.082,00 a titolo di versamento dell'IVA a saldo risultante dalla dichiarazione annuale (codice tributo 6099).

Sono state inoltre presentate sempre tramite lo Studio Co.Ge.Va. le seguenti dichiarazioni/comunicazioni:

- Dichiarazione IVA 2026 - anno 2025 presentata telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 18/03/2026 con protocollo n. 2603181010153486/000001;
- Certificazione Unica 2026 – anno 2025 presentata telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 13/03/2026 con protocollo n. 26031318092531661;
- Comunicazione IVA relativa alla liquidazione periodica del IV trimestre 2025, inviata telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 18/02/2026 con protocollo n. 390711600;
- Modello INTRASTAT servizi resi relativo al IV trimestre 2025, inviato telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 26/01/2026 con protocollo n. 26012616381434564.

Si allegano i prospetti delle rilevazioni effettuate.

Terminate le operazioni di verifica alle ore 11,25.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Sciolli Giancarlo

Il Revisore Effettivo  
F.to Marco Tamietto

Il Revisore Ministeriale  
Gabriella Fusco - che approva il verbale qui riportato, impegnandosi a vistarlo alla prossima occasione